

**Istituzione Zone Franche Montane:
la prima start up della Regione Siciliana
SCHEMA DI SINTESI**

Oggetto	DdL 641 del 12/11/2019, incardinato dalla 6 Commissione del Senato con il n° 1708/2020
Titolo	Schema di progetto di Legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia.
Finalità	Fermare il processo di desertificazione umana e imprenditoriale dei paesaggi interessati.
Obiettivo	L'obiettivo è di potenziare le attività imprenditoriali che insistono nelle ZFM è l'attrazione di iniziative imprenditoriali che fungano da volano sociale ed economico; il marketing territoriale è rivolto ovviamente anche ai non siciliani che intendano trasferire la sede legale ed operativa della propria attività d'impresa.
Ambito di applicazione	Ai fini dell'individuazione delle Zone Franche Montane si considerano le aree particolarmente svantaggiate, relative ai territori dei Comuni nei quali oltre il 50 per cento della superficie totale è posto ad altitudine di almeno 500 mt. sul livello del mare, con una popolazione residente inferiore a 15 mila abitanti, o porzioni di aree comunali densamente edificate, poste sempre al di sopra dei 500 mt slm - con popolazione residente sempre inferiore a 15 mila abitanti - e costituenti nuclei storicizzati dove sono presenti fenomeni di spopolamento calcolati in funzione dell'andamento demografico di tali aree con dati storici certi negli ultimi 50 anni.
Agevolazioni e impegno di spesa	Trattasi di un intervento di politica economica regionale attuabile in forza delle prerogative statutarie. La quantificazione, ed il relativo impegno sul bilancio della Regione, della copertura finanziaria della Legge avverrà allorquando verrà integralmente e correttamente attuato il disposto normativo previsto negli articoli 36 e 37 dello Statuto siciliano.
Esenzione dalle imposte sui redditi	Le agevolazioni fiscali avverranno previa sottoscrizione di un accordo tra la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate ed il Governo della Regione, tramite regolazioni contabili tra i percettori beneficiari e l'Agenzia delle Entrate. Le agevolazioni previdenziali avverranno con uguale metodologia previo
Esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive	

Esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente	accordo tra la Regione Siciliana e l'INPS alla quale verrà riconosciuto il totale degli importi agevolati.
Esenzione dalle imposte municipali	Le agevolazioni saranno concesse dai Consigli Comunali, su proposta deliberativa della Giunta e saranno attivate previa sottoscrizione di un accordo con l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana.
IVA agevolata e diversificata in relazione alla classificazione di micro, piccole, medie e grandi imprese	Le agevolazioni fiscali costituiranno oggetto di accordo in seno alla Commissione Paritetica.
Totale imprese: settore agricolo (2018- fonte: CCIAA)	17223
Totale imprese: non classificate - associazioni, fondazioni (2018- fonte: CCIAA)	4073
Totale imprese: artigiani e commercianti (2018- fonte: CCIAA)	28836
Totale imprese (2018- fonte: CCIAA)	50132
Totale resilienti al 1/1/2019, nei 132 Comuni individuati (fonte: Istat)	499344
2018 - Iva all'importazione - Sicilia. Cespite tributario individuato (tra gli altri) per il finanziamento delle ZFM che insistono nei 132 Comuni individuati. (Fonte: Agenzia delle Dogane e Monopoli)	€ 2.104.803.652,41
Disposizioni attuative	In attesa della corretta attuazione del disposto normativo previsto negli articoli 36 e 37 dello Statuto siciliano, così come deliberato dall'ARS, agli oneri derivanti dall'attuazione della Legge, pari a 300 milioni euro annui, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per gli investimenti strutturali di politica economica di cui all'art. 10, comma 5, del Dlgs 282 del 29/11/2004, convertito con modifica dalla Legge n. 307 del 24/12/2004.